

ARO N. 2 LECCE
CONVENZIONE TRA I COMUNI

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 1 DEL 21.01.2016 (COPIA)

Oggetto: **Approvazione Regolamento recante le modalità di assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani.**

Pareri ex art. 49 D.Lgs. n. 267-2000

Regolarità tecnica: Favorevole
Data: 20/01/2016
Responsabile: Ing. Antonio Castrignano'
F.to Castrignano'

Regolarità contabile: _____
Data: _____
Responsabile: _____

Non richiesto: ____

Non richiesto: X

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno del mese di gennaio alle ore 17,55 in Melendugno presso la sala consiliare del Comune sita in Piazza Castello, 8, a seguito di convocazione avvenuta con nota protocollo n. 716 del 13.01.2016 del Comune capofila, diramata a mezzo PEC ai comuni facenti parte dell'ARO 2/LE, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci loro delegati.

Presiede l'Assemblea il Sindaco di Melendugno ing. Marco Poti. Partecipa il segretario dell'Assemblea Dr.ssa Rosa Arrivabene, in qualità di verbalizzante.

All'appello nominale per l'insediamento dell'Assemblea risultano presenti i rappresentanti dei seguenti comuni, con le relative percentuali di partecipazione:

COMUNE	POP.	%	Presente	Assente
CALIMERA Vicesindaco	7.264	10,00	X	
CAPRARICA DI LECCE _____	2.582	3,55		X
CASTRI' DI LECCE _____	2.975	4,10		X
CAVALLINO Sindaco	11.913	16,40	X	
LIZZANELLO Vicesindaco	11.549	15,90	X	
Sindaco di MELENDUGNO	9.646	13,28	X	
SAN CESARIO DI LECCE Sindaco	8.297	11,42	X	
SAN DONATO DI LECCE Ass. Samuela Foggetti	5.792	7,97	X	
SAN PIETRO IN LAMA _____	3.600	4,96		X
VERNOLE Sindaco	7.296	10,04	X	
Totale abitanti	70.914	100		
Totale abitanti presenti	61.730	85,01		

L'ASSEMBLEA

Introduce l'argomento il Sindaco di Melendugno – Presidente dell'assemblea.

PREMESSO:

- che con decreto n. 2 del 18.06.2013 – avente ad oggetto: “DGR 957/2013 – Procedure sostitutive. COSTITUZIONE dell'ARO 2/LE” – il commissario ad acta, dr. Campobasso ha: approvato il testo della convenzione dell'ARO 2/LE, allegato al predetto decreto e parte integrante dello stesso; nominato “il Comune di Melendugno quale Comune capofila dell'ARO 2/LE; il Sindaco del Comune di Melendugno Ing. Marco Potì, quale Presidente dell'ARO 2/LE; il Sindaco del Comune di San Donato di Lecce Dott. Ezio Conte, quale Vicepresidente dell'ARO 2/LE; il Dirigente Responsabile dell'Ufficio comune dell'ARO 2/LE, Ing. Antonio Castrignanò, dipendente del Comune di Vernole; il Segretario dell'ARO 2/LE il dott. Cosimo Perrone, segretario generale del Comune di Cavallino”;
- che finalità principale della suddetta Convenzione é la gestione associata dei compiti inerenti i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani dei comuni associati con l'obiettivo, quindi, di raggiungere la qualità ambientale e la razionalizzazione dei costi complessivi del servizio integrato;
- che la lettera a) dell'art. 5 della suddetta Convenzione demanda all'Assemblea l'adozione dei regolamenti che stabiliscono le misure indicate dall'art. 198, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 con particolare riferimento alle modalità di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'art. 195, comma 2, lettera e) del medesimo D.Lgs, n. 152/2006 da sottoporre ai Consigli Comunali dei Comuni associati per la formale approvazione;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 14.01.2015 avente ad oggetto “DGR n. 1642 del 18.09.2015 Riperimetrazione ARO 2 /LE. Presa d'atto ed approvazione schema di convenzione tra i comuni dell'ARO 2/LE”, a seguito dell'uscita del Comune di Martignano dalla convenzione;

VISTO l'art. 198, comma 2, lett. g) del D.Lgs. N. 152/2006 che attribuisce ai comuni la concorrenza nella disciplina della gestione dei rifiuti urbani mediante appositi regolamenti che stabiliscono, tra l'altro, l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'art. 195, comma 2, lettera e) del medesimo decreto, ferme restando le definizioni di cui all'art. 184, comma 2, lettere e) e d);

DATO ATTO che, nelle more di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 195, comma 2, lettera e) del decreto legislativo n. 152/2006, si rende necessario procedere con l'approvazione dell'apposito regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 4 del 24.06.2014, con la quale si stabiliva di adottare il “Regolamento di assimilazione per quantità e qualità dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani”, redatto dal Responsabile dell'Ufficio comune di ARO, allegato alla medesima per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA la nota del Commissario ad Acta, acquisita al protocollo generale del comune al n. 26321 del 9.12.2014, con la quale, in risposta alla richiesta di chiarimenti avanzata da alcuni comuni e dall'ARO 2 Le sull'applicazione delle norme regolamentari di cui trattasi, si comunica quanto segue: “L'unico riferimento normativo ad oggi esistente per la definizione dei criteri quantitativi dei rifiuti assimilabili è il DPR n. 158 del 27 aprile 1999 - Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani - ed in particolare l'allegato 1 che definisce solo dei coefficienti di produzione annui per le diverse tipologie di attività commerciali e artigianali.

La definizione di un limite massimo di rifiuti complessivi assimilabili (colonna B del regolamento redatto dall'ARO LE 2) associato ad un limite massimo di rifiuti assimilabili destinati a smaltimento (colonna A, che è una % della colonna B) è finalizzato, a parere degli scriventi, a garantire il perseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente. Nel merito, si ritiene opportuno il mantenimento del doppio criterio (colonna A e colonna B) pur

segnalando che i limiti massimi previsti in colonna A (rifiuti assimilati a smaltimento pari al 65% dei rifiuti annui complessivi prodotti espressi in kg/m²) non risultano in linea con gli obiettivi normativi e di pianificazione vigenti e dovrebbero pertanto essere riesaminati.

Infine, in relazione alla individuazione delle più idonee modalità di misurazione di rifiuti assimilati, differenziati e indifferenziati, prodotti dalle utenze non domestiche si rimanda la valutazione al competente Ufficio di ARO.”;

VISTA la nota del Commissario ad Acta in data 30.12.2015, con la quale viene diramato il cronoprogramma delle attività dell'ARO al fine di pervenire rapidamente all'espletamento della gara unica, nella quale, tra l'altro, si specifica che occorre approvare il Regolamento di cui alla presente e che gli atti citati nella nota richiamata, “in quanto da riferire alla nuova perimetrazione dell'ARO, dovranno essere approvati in sede assembleare senza ulteriori passaggi nei singoli Consigli Comunali ai sensi dell'art. 3-bis comma 1-bis del D.L. 138/2011 e ss.mm.i.”;

VISTO il “Regolamento di assimilazione per quantità e qualità dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani”, redatto dall'Ufficio comune di ARO tenendo conto delle sopra richiamate indicazioni del Commissario ad Acta, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- Il Decreto del Commissario ad Acta - ARO 2/LE n. 2 del 18/06/2013;
- la “Convezione di un'associazione tra i Comuni rientranti nell'Ambito di Raccolta Ottimale (ARO) n.2 della Provincia di Lecce” sottoscritta dal Commissario ad Acta dell'ARO 2/LE;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITI gli interventi di cui all'allegato verbale redatto a cura del servizio di stenotipia;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE il “Regolamento di assimilazione per quantità e qualità dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani”, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, redatto dall'Ufficio comune di ARO, tenendo conto delle indicazioni del Commissario ad Acta;

DI DARE ATTO che il regolamento di cui al precedente punto entrerà in vigore, sul territorio del singolo Comune, successivamente alla stipula del contratto d'appalto del nuovo servizio unico d'ambito, ferme restando le norme sui tributi e le tariffe local vigenti.

Successivamente, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Melendugno, li 21/01/2016

Il Presidente dell'Assemblea
Ing. Marco Potì
F.to Potì

Il Segretario dell'Assemblea
Dr.ssa Rosa Arrivabene
F.to Arrivabene

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione ai sensi dell'art. 124 del TUEELL e dell'art.32 della legge n.69/2009, viene pubblicata sul sito Internet del Comune capofila www.comune.melendugno.le.it e trasmessa ai comuni membri per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet.

Melendugno, il 22.02.2016

Il Segretario dell'Assemblea
Dr.ssa Rosa Arrivabene
F.to Arrivabene

ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione diverrà eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L., trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

E' divenuta eseguibile in data 21.01.2016 perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Data: 22.02.2016_

Il Segretario dell'Assemblea
Dr.ssa Rosa Arrivabene
F.to Arrivabene
